

Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2023, n. 5-7406

Proroga del termine per la presentazione delle istanze di interventi effettuati dai cittadini piemontesi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021. Indirizzi per la prosecuzione delle attività per gli anni 2024-2025 da sottoporre ad approvazione del Ministero per...



Seduta N° 390

Adunanza 29 AGOSTO 2023

Il giorno 29 del mese di agosto duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Fabrizio RICCA - Andrea TRONZANO

DGR 5-7406/2023/XI

OGGETTO:

Proroga del termine per la presentazione delle istanze di interventi effettuati dai cittadini piemontesi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021. Indirizzi per la prosecuzione delle attività per gli anni 2024-2025 da sottoporre ad approvazione del Ministero per l'Ambiente e la Sostenibilità Energetica.

A relazione di: Marnati

Premesso che la Giunta regionale, con deliberazione n. 27-2707 del 29 dicembre 2020:

- ha istituito, per l'anno 2021, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019), la misura "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.", con una dotazione finanziaria pari a euro 1.880.000,00 relativi a risorse ancora disponibili sul Fondo n. 234 riferito al Bando "Risparmio Energetico – edizione 2013" gestito da Finpiemonte S.p.A.;
- ha approvato le disposizioni di cui all'Allegato A "Bando per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt - Criteri per l'attuazione della misura", quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- ha demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e Rischi Ambientali, l'approvazione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Preso atto che con decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18 dicembre 2020:

- è stato istituito un Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi

per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano, finanziandolo a valere sulle risorse destinate all'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Transizione Ecologica), previste dall'articolo 51 commi 1, lettera b) e 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

- sono state assegnate alla Regione Piemonte le seguenti risorse, per complessivi euro 115.591.000,00:

Anno	Milioni di euro
2020	3,387
2021	8,897
2022	9,337
2023	17,8
2024	18,010
2025-2030	16,280 (per anno)
2031-2033	15,840 (per anno)
2034	17,360
a decorrere dal 2035	8,680

- sono state disciplinate le modalità di utilizzo delle risorse del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella legge 58 del 28 giugno 2019, sulla base di criteri pubblici e predefiniti, idonei ad individuare un'adeguata proporzione tra l'entità del finanziamento e la rilevanza del destinatario.

Dato atto che, per quanto sopra, la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali, ha presentato al Ministero competente con nota prot. n. 24020 del 01/03/2021, il progetto regionale "Cittadini", ai sensi dell'articolo 3, comma 1 del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, suddiviso nel "Progetto per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kWt, a favore dei cittadini piemontesi" e nel "Progetto per lo sviluppo della mobilità sostenibile dei cittadini piemontesi", e che lo stesso è stato approvato con nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. n. 31146 del 25/03/2021.

Preso atto che con il decreto direttoriale n. MATTM_CLEA.R93 del 23/03/2021 il Ministero ha impegnato le risorse statali, previste per il finanziamento dei due progetti presentati con la sopra citata nota prot. n. 24020 del 01/03/2021, nello specifico, impegnando complessivi euro 7.300.000,00 per il "Progetto per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa legnosa, di potenza inferiore ai 35 kWt, a favore dei cittadini piemontesi".

Dato atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 ha:

- incrementato, con fondi statali, la dotazione finanziaria per la concessione di contributi a favore dei cittadini piemontesi, per gli anni 2021-2023, per interventi finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020 per un importo pari a euro 7.081.000,00 (portando la dotazione complessiva destinata a contributi a euro 8.961.000,00) che trovano copertura sulla Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, titolo II, capitolo 288853 di fondi regionali e

capitolo 275624 di fondi statali di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020;

- modificato l'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 27-2707 del 29 dicembre 2020, prendendo atto della nuova dotazione finanziaria complessiva pari a euro 8.961.000,00;
- definito quale data di scadenza per la presentazione delle istanze il 1 settembre 2023 alle ore 12.00, salvo previo esaurimento delle risorse.

Dato atto, altresì, che:

- con la determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 è stato approvato il “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt”, prenotate le risorse necessarie e approvata la bozza di contratto di affidamento a Finpiemonte Sp.A., sottoscritta il 15 settembre e repertoriata al n. 338 il 21 settembre 2021;
- con determinazione dirigenziale 684/A1602B del 27 novembre 2022 è stata approvata la versione aggiornata del “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.” e che le modifiche apportate:
- non hanno comportato variazioni contabili rispetto a quanto approvato con la determinazione dirigenziale n. 442/A1602B del 9 luglio 2021 e ai successivi provvedimenti di Bilancio emanati e pertanto che dalla presente determinazione non derivano nuovi oneri per il Bilancio regionale;
- non hanno comportato variazioni nella sostanza dei contenuti del contratto di affidamento a Finpiemonte Sp.A..

Considerato che:

- l'obiettivo della misura è supportare i cittadini piemontesi nell'avviare un'importante ammodernamento tecnologico dei generatori di calore a biomassa legnosa, su tutto il territorio regionale, al fine di ottenere le riduzioni emissive di polveri sottili necessarie per rientrare nei limiti di qualità dell'aria;
- le biomasse legnose rivestono un ruolo rilevante e di particolare interesse, sia per quanto concerne i consumi energetici, sia relativamente alle emissioni in atmosfera di taluni inquinanti;
- gli apparecchi a biomassa legnosa, se non appartenenti a classi di prestazione emissiva elevata e/o se non correttamente gestiti, comportano elevate emissioni di polveri sottili e NOx, decisamente più elevate dei corrispettivi impianti a gas naturale, GPL e gasolio e pertanto l'utilizzo della biomassa può rivelarsi molto critica in termini di qualità dell'aria, soprattutto considerando gli inquinanti PM₁₀, PM_{2.5} e benzo(a)pirene;
- il necessario accatastamento degli impianti sostituiti contribuisce a creare una maggiore consapevolezza tra i cittadini e gli installatori su quelli che sono gli obblighi, ad oggi ampiamente disattesi, in tale campo.

Considerato altresì che:

- dall'aggiornamento dei dati sull'andamento del bando, effettuato al 31 luglio 2023, si evince che il totale dei contributi concessi ammontano a circa il 25% delle risorse ministeriali costituenti la dotazione finanziaria della misura;
- rispetto a una fase iniziale di avviamento che ha visto un numero di domande oggettivamente basso, nei primi 7 mesi del 2023 l'incremento delle richieste - favorite anche dai correttivi apportati al bando e approvati con la citata determinazione dirigenziale n. 684/A1602B del 27 novembre 2022 - ha portato all'assegnazione di contributi per un importo superiore a più del 50% rispetto a quelli concessi nell'intero anno 2022.

Dato atto che:

- stante l'approssimarsi del termine per la presentazione delle domande fissato al 1° settembre 2023 e considerata la strategicità della misura per le politiche regionali sulla qualità dell'aria

legate all'utilizzo della biomassa legnosa nell'ambito del riscaldamento domestico, con nota prot. n. 71104/2023 del 19 maggio 2023 è stata preliminarmente richiesta al competente Ministero per l'Ambiente e la Sostenibilità Energetica la possibilità di rinviare la suddetta scadenza e contestualmente prorogare il progetto con una nuova ricalendarizzazione delle attività;

- la copertura del Bando è garantita nell'ambito della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" su fondi statali prenotati sul capitolo 275624 sull'annualità di bilancio 2023 che al 31 luglio 2023 ammontano ad euro 5.435.664,44, mentre i fondi regionali sul capitolo 288853 sono confluiti in avanzo vincolato per un importo pari a euro 1.880.000,00.

Preso atto che ai sensi del comma 9 dell'articolo 5 del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 "la completa realizzazione degli interventi realizzati dalle Regioni deve avvenire entro i 12 mesi successivi all'ultima scadenza indicata dalle Regioni nei progetti" e pertanto sulla base del cronoprogramma di cui al paragrafo 2.5 del progetto "Cittadini" risulta possibile prorogare al 31 dicembre 2023 ore 12.00 il termine per la presentazione delle istanze per il "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.", salvo esaurimento delle risorse in data antecedente.

Dato atto che i criteri per l'attuazione della misura denominata "Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.", costituenti l'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021 restano invariati.

Considerato, inoltre, che sulla base dell'evoluzione delle richieste di contributo pervenute ad oggi, si intende già sin d'ora dare mandato al competente dirigente regionale del Settore Emissioni e Rischi Ambientali di presentare alla competente Direzione Generale del Ministero per l'Ambiente e la Sostenibilità Energetica - ricorrendo le condizioni di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 - richiesta di modifica al progetto "Cittadini" con una nuova ricalendarizzazione delle attività e conseguente proroga del termine per la presentazione delle istanze al 1° settembre 2025.

Dato atto che, in caso di approvazione della modifica del progetto, si provvederà alla specifica variazione di bilancio finalizzata a riscrivere i fondi statali sulle annualità 2024 e 2025 nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e delle regole di finanza pubblica (comma 6 dell'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e lettera e) dell'articolo 28 del regolamento regionale 9/2021).

Ritenuto di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore A1602B Emissioni e Rischi Ambientali l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,

VISTI:

- la direttiva Europea 2008/50/CE;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" sottoscritto in data 09 giugno 2017 a Bologna, dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43;

- la legge 13 ottobre 2020, n. 126 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
- la deliberazione n. 22-8337 del 25 gennaio 2019 “Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio. Sostituzione della deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2014, n. 37-524”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025

delibera

1. di prorogare al 31 dicembre 2023, ore 12.00, il termine per la presentazione delle istanze per il “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.” di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021, salvo esaurimento delle risorse in data antecedente;
2. di dare atto che i criteri per l’attuazione della misura denominata “Bando per il cofinanziamento di interventi effettuati dai cittadini piemontesi e finalizzati alla sostituzione di generatori a biomassa legnosa di potenza inferiore a 35 kWt.”, costituenti l’allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 14 - 3403 del 18 giugno 2021, restano invariati;
3. di dare atto che la copertura del Bando è garantita nell’ambito della Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 0908 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento” su fondi statali prenotati sul capitolo 275624 sull’annualità di bilancio 2023 che al 31 luglio 2023 ammontano ad euro 5.435.664,44, mentre i fondi regionali sul capitolo 288853 sono confluiti in avanzo vincolato per un importo pari a euro 1.880.000,00;
4. di dare mandato al competente dirigente regionale del Settore Emissioni e Rischi Ambientali di presentare alla competente Direzione Generale del Ministero per l’Ambiente e la Sostenibilità Energetica - ricorrendo le condizioni di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 - richiesta di modifica al progetto “Cittadini” con una nuova ricalendarizzazione delle attività e conseguente proroga del termine per la presentazione delle istanze al 1° settembre 2025;
5. di dare atto che, in caso di approvazione della modifica del progetto, si provvederà alla specifica variazione di bilancio finalizzata a riscrivere i fondi statali sulle annualità 2024 e 2025 nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e delle regole di finanza pubblica (comma 6 dell’articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e lettera e) dell’articolo 28 del regolamento regionale 9/2021);
6. di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore A1602B Emissioni e Rischi Ambientali l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente ai sensi del comma 1 dell’articolo 26 del decreto legislativo 33/2013.

